



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica
Settore Progettazione e Regolazione Didattica, Assicurazione della Qualità

Ai Signori Direttori di Dipartimento
Ai Signori Presidenti dei Comitati di Direzione
delle Facoltà e Scuole
Ai Signori Presidenti delle Commissioni Paritetiche
LORO SEDI

e, per conoscenza
Ai Signori componenti il Nucleo di valutazione
Ai Signori componenti il Presidio di Qualità
d'Ateneo

Nuove iniziative didattiche anno accademico 2020-2021

Come noto, la progettazione in qualità di un nuovo corso di studio comporta un lungo ed articolato processo che coinvolge organismi interni ed esterni all'Ateneo e che deve pertanto essere avviato in tempi congrui.

L'iter interno prevede:

- la delibera del Dipartimento proponente e di altri eventuali Dipartimenti;
- il parere obbligatorio della Commissione Paritetica docenti-studenti,
- il parere del Comitato di direzione della Facoltà o Scuola;
- la consultazione con le organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione;
- il parere del Nucleo di Valutazione;
- il parere del Comitato Regionale di coordinamento delle Università Lombarde;
- il parere del Senato Accademico;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione.

Concluso l'iter interno, le proposte sono trasmesse al MIUR tramite l'apposita banca dati SUA-CdS, per essere sottoposte alla valutazione del CUN, che esprime parere sull'ordinamento didattico e dell'ANVUR, che verifica il possesso dei requisiti di trasparenza, docenza, il rispetto dei limiti alla parcellizzazione, la presenza di risorse strutturali, l'assicurazione di qualità, il possesso dei requisiti della qualità.

Si ricorda che le scadenze di trasmissione al MIUR delle proposte di corsi di nuova istituzione sono anticipate rispetto a quelle di modifica dei corsi già accreditati.

Si fa presente che il cambiamento di classe di un corso già esistente è considerato, ai fini delle approvazioni, come una nuova istituzione a tutti gli effetti, pur non incrementando il numero totale di corsi di studio.

L'Università progetta i propri corsi di studio tenendo conto dell'evoluzione scientifica e culturale e delle esigenze economiche e sociali, e assicurando adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi stessi. I corsi di laurea e di laurea magistrale sono istituiti nel rispetto dei criteri e delle procedure dettati dal DM n. 270/2004, dai correlati provvedimenti ministeriali, nonché nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di programmazione del sistema universitario.

E' importante sottolineare che le determinazioni relative agli ordinamenti didattici sono assunte previa consultazione con le organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica

Settore Progettazione e Regolazione Didattica, Assicurazione della Qualità

produzione, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Si fa presente che il Nucleo di Valutazione di Ateneo deve esprimersi, per quel che riguarda la fase di istituzione, sulla congruità e sull'efficacia delle risorse complessive non solo di docenza ma anche strutturali, indicando se, in via di ipotesi, sussistono oppure no tutte le risorse necessarie, nonché i requisiti previsti dalla legge per l'accreditamento iniziale.

Dal momento che le proposte devono essere vagliate da parte di tutti gli organismi, e valutate anche in termini di obiettivi strategici dell'Ateneo e di impatto sulla sostenibilità dell'intera offerta formativa di Ateneo (risorse di docenza, infrastrutturali, finanziarie, strumentali), si rende necessario anticipare rispetto agli scorsi anni il perfezionamento dell'iter di approvazione di tali progetti, definendo i primi due momenti di progettazione.

E' necessario dunque che entro il 15 giugno intervenga una delibera del Consiglio del Dipartimento proponente con l'approvazione delle nuove proposte, corredata almeno dal documento di "Progettazione del Corso di Studio". Su tali proposte deve inoltre intervenire il parere del Comitato di Direzione. Tali pronunciamenti sono possibili se pur in presenza di progetti non del tutto definitivi. Tali deliberazioni devono essere anticipate per posta elettronica all'indirizzo cds.ava@unimi.it.

Entro il 30 settembre il Dipartimento proponente trasmette la proposta definitiva del nuovo CdS all'Ufficio preposto (cds.ava@unimi.it) perfezionando la seguente documentazione:

- delibera del Consiglio di Dipartimento proponente
- delibere di eventuali altri Dipartimenti coinvolti
- parere obbligatorio della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- documento di "Progettazione del Corso di Studio" redatto in conformità con le Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (Allegati 1 e 1bis)
- Proposta CdS (Scheda Sua e ordinamento didattico) (Allegati 2 e 2bis)
- Regolamento didattico (Allegato 3) e Manifesto degli studi;
- Verbale della consultazione con le parti sociali

Si comunica altresì che alla pagina <http://www.unimi.it/didattica/62106.htm> è presente la normativa di riferimento nonché le Linee guida per la consultazione con le parti sociali e per la compilazione della Scheda Sua.

Queste tempistiche consentiranno un eventuale confronto con il Nucleo di valutazione, chiamato a pronunciarsi ai sensi di quanto sopra indicato e con il Presidio qualità d'Ateneo chiamato a verificare la correttezza del processo di progettazione.

Allo stesso modo gli Organi di governo potranno esprimersi nei tempi ed entro le scadenze che saranno indicati dallo stesso Miur.

SETTORE PROGETTAZIONE E
REGOLAZIONE DIDATTICA,
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
IL CAPO SETTORE
(dott.ssa Pilar Emma)

Rep. regis. in circolare

Prot. 00-12152/19
del 10-04-2019